



ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE  
IRRIGAZIONI E MIGLIORAMENTI FONDIARI

*Ufficio Comunicazione*

Sede: Via S. Teresa n. 23 - 00198 Roma  
Tel.: 06/844321 - Fax: 06/85863616  
E-mail: anbimail@tin.it  
Ufficio Comunicazione:  
Asterisco Informazioni  
Viale Don Sturzo, 65 - 30020 Marcon VE  
Tel.: 041/5952495 - Fax: 041/5959224

## **COMUNICATO STAMPA 4 MAGGIO 2007**

**LE PIOGGE DI QUESTE ORE SONO LA TESTIMONIANZA  
DI UNA RICCHEZZA SPRECATA: RISTORANO IL TERRITORIO,  
MA NON RISOLVONO IL PROBLEMA.**

**MASSIMO GARGANO**

**(Presidente Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni)**

**“INEVITABILE PER IL GOVERNO PROCLAMARE  
LO STATO D’EMERGENZA IDRICA AL CENTRO NORD”**

**“Le piogge, che in queste ore stanno cadendo su ampi territori del Paese, migliorano la situazione ambientale ed agricola, ma non devono illudere: presto torneranno ad accentuarsi i fenomeni siccitosi, conseguenza di un mutato andamento climatico e di ridotte scorte nevose a monte; per questo è quantomai opportuna la proclamazione dello stato d’emergenza idrica, decisa dal Governo”: questo il commento di Massimo Gargano, Presidente dell’Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni. “L’agricoltura ha già dato la propria responsabile disponibilità a contenere i fabbisogni irrigui – prosegue Gargano - è ora necessaria, però, una condivisione collettiva del governo del bisogno da attuarsi nell’ambito delle cabine di regia”.**

Purtroppo, l’inesistenza di un’adeguata rete di bacini impedisce, nelle regioni del bacino padano, di “catturare” l’acqua, che sta “arrivando dal cielo”, per utilizzarla durante i prossimi mesi caldi. “E’ la più evidente testimonianza della necessità di dar vita ad un Piano Nazionale degli Invasi, da concordare con le comunità locali” torna a ribadire Gargano.

Intanto, migliora la situazione idrica nel bacino padano. Il fiume Po, a Pontelagoscuro, segna un incremento di portata pari a 41,45 metri cubi al secondo (stamane: mc/sec 525,44 contro mc/sec 483,99 di ieri). Migliorano leggermente anche le condizioni dei grandi laghi, che rimangono, però, abbondantemente, sotto la media stagionale: il livello del lago Maggiore segna ad esempio oggi -3,7 centimetri sullo zero idrometrico (ieri era -6,3 centimetri).